



FLC CGIL federazione lavoratori  
-- conoscenza

## II° CONGRESSO FLC CGIL ROMA SUD

### Emendamento aggiuntivo per il contrasto alla precarietà – Documento 1

#### Da inserire:

tra (inizio) pag. 24, riga 33, parola "e" " (compresa)

e (fine) pag. 24, riga 33, la parola "riordino" (compresa)

“Il contratto subordinato a tempo indeterminato deve essere la normale forma di lavoro e di assunzione. E’ quindi necessario limitare i contratti cosiddetti flessibili a una mera eccezione. Questo vuol dire ridurre le tipologie di lavoro non a tempo indeterminato, non solo attraverso interventi legislativi e contrattuali che puntino alla definitiva stabilizzazione, ma anche attraverso un aggravamento del loro costo unitario.

Contrastando fermamente le modalità contrattuali a carattere parasubordinato, si dovrà procedere al”

#### Versione completa:

Il contratto subordinato a tempo indeterminato deve essere la normale forma di lavoro e di assunzione. E’ quindi necessario limitare i contratti cosiddetti flessibili a una mera eccezione. Questo vuol dire ridurre le tipologie di lavoro non a tempo indeterminato, non solo attraverso interventi legislativi e contrattuali che puntino alla definitiva stabilizzazione, ma anche attraverso un aggravamento del loro costo unitario.

Contrastando fermamente le modalità contrattuali a carattere parasubordinato, si dovrà procedere al riordino e semplificazione delle tipologie occupazionali subordinate non a tempo indeterminato riconducendole alle seguenti:

contratto a termine; contratto di somministrazione; contratto a finalità formativa. Per battere la crescente incertezza del futuro e la precarietà presente nel nostro Paese che coinvolge particolarmente i giovani, il contratto a finalità formativa, incentivato e con certezza di trasformazione a tempo indeterminato, deve puntare all’assorbimento delle forme di precarietà oggi esistenti;

approvato all'unanimità.

Roma, 24 febbraio 2010

APPROVATO ALL'UNANIMITA'



FLC CGIL federazione lavoratori  
e conoscenza

## II° CONGRESSO FLC CGIL ROMA SUD

### Emendamento aggiuntivo sulle Pensioni – Documento n. 1

**Pag. 6 rigo 42** dopo la parola “fiscali.” aggiungere:

*Il sistema pensionistico pubblico dovrà garantire complessivamente l'80% dell'ultima retribuzione con 40 anni di contribuzione.*

**Pag. 15 rigo 1** dopo la parola “pensione” aggiungere:

*del sistema contributivo*

**Pag. 15 rigo 18** dopo la parola “lavoratori.” aggiungere:

*Il sistema pensionistico pubblico dovrà garantire complessivamente, anche attraverso la previdenza complementare, l'80% dell'ultima retribuzione con 40 anni di contribuzione.*

Aggiunte in rosso

**Pag. 6 rigo 42**

5. Ricomporre la frattura tra giovani e futuro nel lavoro, nelle coperture previdenziali, nell'istruzione. Generalizzare contratti formativi che, attraverso l'incentivazione, determinino la stabilità con il passaggio ai contratti a tempo indeterminato. Garantire che le future pensioni del sistema contributivo non siano inferiori al 60% dell'ultima retribuzione, anche attraverso interventi fiscali. *Il sistema pensionistico pubblico dovrà garantire complessivamente l'80% dell'ultima retribuzione con 40 anni di contribuzione.*

**Pag. 15 rigo 1**

b) garantire un tasso di sostituzione della futura pensione *del sistema contributivo* non inferiore al 60% dell'ultima retribuzione anche attraverso il ricorso alla fiscalità generale;

**Pag. 15 rigo 18**

Vanno introdotte più garanzie anche nella *previdenza complementare*. Si può riflettere su quanto oggi la contrattazione di settore possa recuperare il contributo del datore di lavoro durante la CIG e/ o sospensione di lavoro di vario genere ed estendere il beneficio contrattuale a tutti i lavoratori.

Il sistema pensionistico pubblico dovrà garantire complessivamente, anche attraverso la previdenza complementare, l'80% dell'ultima retribuzione con 40 anni di contribuzione.

approvato all'unanimità.

Roma, 24 febbraio 2010

APPROVATO ALL' UNANIMITA'